

*Alla c.a. del
Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento
delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID – 19
commissarioemergenzacovid19@governo.it
commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it
e per conoscenza alla
Presidenza del Consiglio dei Ministri
accessogeneralizzatoUSG@pec.governo.it*

Oggetto: richiesta di accesso civico semplice e generalizzato ai sensi dell'art. 5 c. 1 e c. 2 D.Lgs 33/2013 ai bandi emessi e ai contratti stipulati dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID – 19

Io sottoscritto Vittorio Alvino in qualità di legale rappresentante della Fondazione Openpolis, le scrivo in merito alla richiesta di accesso civico in oggetto,

Premesso che

- il Consiglio dei Ministri ha deliberato, in data 30 gennaio 2020, lo stato di emergenza nazionale, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da virus SARS-CoV2.
- L'11 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha a sua volta dichiarato l'esistenza di una situazione di "pandemia" a livello globale con riferimento alla diffusione del COVID-19.
- Al fine di assicurare la più elevata risposta sanitaria all'emergenza, in base a quanto previsto dall'art. 122 del D.l. 17 marzo 2020 n. 18, il presidente del consiglio dei ministri ha nominato un **Commissario straordinario** per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, il quale "**attua e sovrintende a ogni intervento utile a fronteggiare l'emergenza sanitaria, organizzando, acquisendo e sostenendo la produzione di ogni genere di bene strumentale utile a contenere e contrastare l'emergenza stessa, o comunque necessario in relazione alle misure adottate per contrastarla, nonché' programmando e organizzando ogni attività connessa, individuando e indirizzando il reperimento delle risorse umane e strumentali necessarie, individuando i fabbisogni, e procedendo all'acquisizione e alla distribuzione di farmaci, delle apparecchiature e dei dispositivi medici e di protezione individuale**"
- Con il DPCM del 18 marzo 2020 è **quindi nominato il dott. Arcuri** quale Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (da ora in poi commissario straordinario)
- Nell'esercizio delle sue attività e mansioni, come indicate dall'art. 122 già citato, il commissario straordinario può stipulare contratti per l'acquisto dei beni, emettere bandi di gara, richiedere con procedure pubbliche la partecipazione di società interessate.

Considerato che

- Nel sito istituzionale del Commissario straordinario¹ all'interno della sottosezione "*Bandi di gara*"² **risultano pubblicati solo nove Bandi** di gara e nella sottosezione "Contratti e Convenzioni" **un solo contratto**. Dall'analisi della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (A.N.AC) risultano 167 bandi (si veda file allegato alla presente richiesta) con stazione appaltante Commissario straordinario (ultimo aggiornamento 2 novembre 2020). Tuttavia non si ha certezza del totale effettivo dei bandi emessi dal commissario straordinario e dalla BDNCP vengono pubblicate solo informazioni parziali sul singolo bando mancano o non sono aggiornati in particolare i dati relativi allo stato della Gara/Lotto, all'esito della Gara/Lotto e al contratto (aggiudicatari, importo di aggiudicazione, etc.).

Rilevato che

- In base a quanto previsto dall'art. 4 bis del D.Lgs 33/2013 "*Ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente", i dati sui propri pagamenti e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.*
- Tuttavia, come verificato, **tale obbligo non è stato puntualmente assolto**, in quanto numerosi bandi e contratti non sono stati pubblicati e pertanto non è possibile conoscere né il numero totale dei bandi pubblicati o dei contratti stipulati, né l'ammontare delle risorse pubbliche utilizzate.

Ulteriormente rilevato che

- Relativamente ai bandi pubblicati e ancor più in relazione a quelli non ancora pubblicati, **non è stato possibile reperire le seguenti informazioni** che nell'ambito della presente attività di ricerca sono particolarmente importanti.
- Precisamente in relazione a ciascuna gara, o lotto, emessa o contratto stipulato dal Commissario straordinario non è stato possibile conoscere
 - CIG/Identificativo Gara/Lotto (se presente)
 - Codice della Gara/Lotto (se presente)
 - Oggetto della Gara
 - Oggetto del Lotto
 - Settore della gara (ordinario, speciale, ...)
 - Tipologia di appalto (forniture/servizi/lavori)
 - Riferimento Accordo Quadro: CIG nel caso la gara faccia riferimento ad un accordo quadro
 - Procedura della Gara/Lotto
 - Data di Pubblicazione della Gara/Lotto
 - Data di Scadenza delle offerte
 - Data di Aggiudicazione Gara/Lotto
 - Oggetto della Gara/Lotto
 - C.F., P.IVA Stazione Appaltante
 - Ragione Sociale Stazione Appaltante
 - Denominazione della Stazione Appaltante
 - Importo Complessivo di Gara

¹ <http://www.governo.it/it/escovid19>

² <http://www.governo.it/it/dipartimenti/commissario-straordinario-lemergenza-covid-19/escovid19-bandi/14487>

- Importo base d'asta del lotto
- Importo di aggiudicazione Gara/Lotto
- Stato Gara (aggiudicata, annullata/revocata, deserta, pubblicata, senza esito)
- Stato Lotto (aggiudicato, annullato/revocato, deserto, pubblicato, senza esito)
- Criterio di aggiudicazione (massimo ribasso/offerta economicamente più vantaggiosa)
- Codice del CPV
- Denominazione del CPV
- Numero Offerte Ammesse
- CF degli aggiudicatari
- Denominazione degli aggiudicatari
- Importo di aggiudicazione per singolo aggiudicatario.

Considerato infine che

- Con il decreto legislativo recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 c.d. Decreto Legislativo sulla Trasparenza, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto nel nostro ordinamento il FOIA "*Freedom of Information Act*" (FOIA)", la pubblica amministrazione **ha obblighi di informazione, pubblicazione e trasparenza e i cittadini hanno diritto a chiedere ogni tipo di informazione prodotta e posseduta dalle amministrazioni** che non contrastino con la sicurezza nazionale o la *privacy*.
- Ed infatti il decreto chiaramente stabilisce i requisiti per l'istanza di accesso ai documenti amministrativi: "*L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione*".
- **L'accesso civico è previsto ai sensi dell'art. 5 c. 1 ai documenti la cui pubblicazione è obbligatoria da parte della p.a.:** "*L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.*"
- In particolare ai sensi **dell'art. 4 bis del D.Lgs 33/2013** la pubblica amministrazione è tenuta alla pubblicazione dei "*dati sui propri pagamenti e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari*", inoltre l'**art. 23** prevede che "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo ((18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis)); d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche ((, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241)).*
- Oltre a quanto previsto nelle ipotesi di pubblicazione obbligatoria, il decreto legislativo 33/2013 **prevede che il cittadino ha diritto di accedere anche ai documenti e alle**

informazioni che non sono soggetti a pubblicazione obbligatoria, laddove ne faccia specifica richiesta.

- L'art. 5 c. 2 D.Lgs 33/2013 prevede quindi che *“Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, **chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.**”*
- **L'art. 37 del d.lgs 33/2013** che prevede l'obbligo di pubblicazione relativo ai *“contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”*
- **L'articolo 29 del Codice Appalti** prevede che *“Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162*
- Sul punto è intervenuta anche l'**adunanza plenaria del 2.04.2020** che ha stabilito che **La disciplina dell'accesso civico generalizzato**, fermi i divieti temporanei e/o assoluti di cui all'art. 53 del d. lgs. n. 50 del 2016, è **applicabile anche agli atti delle procedure di gara** e, in particolare, all'esecuzione dei contratti pubblici, non ostandovi in senso assoluto l'eccezione del comma 3 dell'art. 5-bis del d. lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 53 e con le previsioni della l. n. 241 del 1990, che non esenta *in toto* la materia dall'accesso civico generalizzato, ma resta ferma la verifica della compatibilità dell'accesso con le eccezioni relative di cui all'art. 5-bis, comma 1 e 2, a tutela degli interessi-limite, pubblici e privati, previsti da tale disposizione, nel bilanciamento tra il valore della trasparenza e quello della riservatezza.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

si chiede alla Presidenza dei Ministri e al Commissario straordinario di

- 1) Pubblicare tempestivamente **tutti** i bandi emessi e i contratti stipulati dal commissario straordinario dott. Arcuri nell'esercizio delle sue funzioni, come indicate dall'art. 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 o in subordine di comunicarli al sottoscritto in base a quanto previsto dall'art. 5 c. 2 D.Lgs 33/2013
- 2) Fornire, per ciascuna gara/lotto/contratto stipulati, pubblicati o emessi dal commissario straordinario le seguenti informazioni:
 - CIG/Identificativo Gara/Lotto (se presente)
 - Codice della Gara/Lotto (se presente)
 - Oggetto della Gara
 - Oggetto del Lotto
 - Settore della gara (ordinario, speciale, ...)
 - Tipologia di appalto (forniture/servizi/lavori)
 - Riferimento Accordo Quadro: CIG nel caso la gara faccia riferimento ad un accordo quadro
 - Procedura della Gara/Lotto

- Data di Pubblicazione della Gara/Lotto
- Data di Scadenza delle offerte
- Data di Aggiudicazione Gara/Lotto
- Oggetto della Gara/Lotto
- C.F., P.IVA Stazione Appaltante
- Ragione Sociale Stazione Appaltante
- Denominazione della Stazione Appaltante
- Importo Complessivo di Gara
- Importo base d'asta del lotto
- Importo di aggiudicazione Gara/Lotto
- Stato Gara (aggiudicata, annullata/revocata, deserta, pubblicata, senza esito)
- Stato Lotto (aggiudicato, annullato/revocato, deserto, pubblicato, senza esito)
- Criterio di aggiudicazione (massimo ribasso/offerta economicamente più vantaggiosa)
- Codice del CPV
- Denominazione del CPV
- Numero Offerte Ammesse
- CF degli aggiudicatari
- Denominazione degli aggiudicatari
- Importo di aggiudicazione per singolo aggiudicatario.

3) Indicare l'ammontare delle risorse pubbliche fino alla data del 30 ottobre 2020 utilizzate o impegnate dal commissario straordinario per l'espletamento delle attività assegnate

I documenti e le informazioni indicate possono essere inviati al seguente indirizzo PEC: fondazione.openpolis@pec.it o - in subordine e solo nel caso in cui non sia possibile l'invio telematico – di restare in attesa che venga comunicata la data, il luogo e l'orario per poter procedere all'accesso, personalmente o per il tramite di persona delegata.

In ogni caso, dei precedenti dati e documenti si richiede, ove disponibile, il rilascio in formato tabellare e, preferibilmente, processabile (csv, excel, altro).

Si avverte sin d'ora che in mancanza di una risposta entro i 30 giorni stabiliti dalla legge, si procederà al ricorso in via amministrativa davanti alle competenti sedi giurisdizionali ed amministrative indicate dalle norme già citate.

Nel caso in cui l'Ufficio in indirizzo non sia in possesso delle informazioni richieste, si prega di inoltrare la presente istanza all'ufficio di competenza.

Roma, 10 novembre 2020